

VareseNews

Robur, vittoria che sa di scossa. Ma per la salvezza la strada resta lunga

Publicato: Lunedì 17 Febbraio 2020



Non una **vittoria** come tutte le altre, quella ottenuta dalla **Coelsanus** sabato sera al Centro Campus: i gialloblu attendevano un “referto rosa” da più di due mesi, un periodo lunghissimo con **nel mezzo nove sconfitte**, un cambio in panchina e alcune variazioni rilevanti nel roster. La squadra oggi affidata a Fabrizio Garbosi **si è sbloccata contro Monfalcone**, avversaria che si trova ben più in alto in classifica (quinta, con un piede già nei playoff) ma che si è dovuta arrendere alla Robur con il punteggio di **83-76**.
(foto in alto: Di Ianni)

Sei in doppia cifra in casa Coelsanus, con il solito Marco **Allegretti a fare la parte del leone** in attacco (23 punti con 8/14 dal campo, 11 rimbalzi e 30 di valutazione...) affiancato però da tanti compagni nell’opera di “demolizione” della formazione ospite, giunta a Varese con **qualche assenza** e forse un po’ sorpresa dalla prestazione dei gialloblu. I quali, per altro, sono sempre alle prese con defezioni e acciacchi vari anche se «stavolta, almeno, abbiamo potuto **giocare con i titolari al completo**» abbozza un felice **Garbosi**, al primo hurrà dopo quattro battute d’arresto da quando è tornato sulla panchina del club di via Marzorati.

La Robur vista con Monfalcone, in qualche modo, ha **ricalcato quella che doveva essere la squadra pensata in estate** e che invece non è mai stata, sia per qualche errore di valutazione nei ruoli, sia soprattutto per la **serie di infortuni** che ha costretto i gialloblu ad allenarsi quasi sempre a ranghi ridotti e a “inventare” soluzioni tattiche al momento delle partite. «Ci mancavano ancora Ugolini e Iaquina

che sono ragazzi importanti – ricorda Garbosi – però questa volta avevamo tutti i leader e soprattutto abbiamo messo **in campo un quintetto equilibrato**, con giocatori di ruolo in tutte le posizioni. Anche Gergati, che non ha fatto canestro, ha dato stabilità alla squadra mentre gli altri hanno messo i punti (14 Ballabio, 13 Gatto) per stare sempre in partita fino al successo».

Da qui in avanti, però, l'obiettivo sarà uno solo: **salvarsi passando per i playoff**. Al termine della stagione regolare mancano otto partite ma è difficilissimo che la Coelsanus riesca a ottenere la salvezza diretta, vuoi per la distanza che la separa dalla "linea", vuoi perché non ci sono avversarie che hanno mollato il colpo. «Il **calendario, poi, non è dei migliori** perché avremo in linea di massima le squadre forti in casa e gli scontri diretti in trasferta. Prima di tutto dovremo evitare l'ultimo posto, quello che manda direttamente in Serie C, poi dovremo vivere alla giornata e guadagnarci la permanenza in B gara dopo gara. La **speranza è quella di fare almeno un filotto** di successi per poterci appropiare con un po' di tranquillità e di preparazione fisica ai playoff; vedremo. Per adesso ci teniamo la soddisfazione per questa vittoria: era nostro desiderio muovere la classifica e provare a uscire da un periodo di difficoltà che, comunque, non è certo finito». Ora la Robur è attesa da due trasferte delicate: la prima sul campo di **Olginate**, diretta rivale in zona salvezza-playout, la seconda sul parquet della più quotata **Pavia** di Emmy Touré.

SERIE B – GIRONE B

CLASSIFICA (dopo 22 giornate): Bernareggio 38; San Vendemiano 36; Padova 30; Lecco 28; Pavia*, Monfalcone 26; Vigevano 24; Mestre 22; Piadena, Sangiorgese 20; Cremona* 18; Vicenza, Olginate 16; Crema 12; R&F VARESE 10; Soresina 8.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it